PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

Tecniche di outreach attivo delle condizioni di rischio di uso di sostanze

Dott. Giovanni Serpelloni

Gruppo di lavoro
Giovanni Serpelloni, Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Maurizio Gomma, Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona
Claudia Rimondo, Sistema Nazionale di Allerta Precoce, Dipartimento Politiche Antidroga
Laura Randazzo, ASL Provincia di Varese
Roberto Mollica, Osservatorio Nazionale, Dipartimento Politiche Antidroga
Monica Zermiani, Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

Forme di prevenzione

Tab.1

Tipo di prevenzione	Target principale	Specifiche	Macro indicatori di rischio	Condizioni incrementanti il rischio	Principali obiettivi delle azioni di prevenzione
Selettiva	Soggetti che **non hanno ancora usato** sostanze stupefacenti o psicotrope (compreso alcol, tabacco, farmaci) ma che presentano un rischio specifico di malattia superiore alla media, legato alla presenza di fattori individuali e/o ambientali	Soggetti che presentano disturbi comportamentali o dell'attenzione (fatt. di vulnerabilità individuale che comportano un rischio incrementale di sviluppo di percorsi evolutivi verso l'addiction se utilizzeranno sostanze)	Insuccessi scolastici Aggressività Difficoltà relazionali Iperattività Deficit cognitivi Figli di genitori tossicodipendenti	Povertà, Ambiente sociale problematico, Alta offerta di sostanze, Famiglia problematica, Bassa presenza di interventi preventivi Eventi stressanti	Individuazione precoce dei disturbi e dei fattori di rischio e corretta gestione in famiglia e a scuola **(Early detection and Early intervention → fatt. rischio)**
Indicata	Soggetti che **hanno usato sostanze e le usano ancora in modo "sperimentale" e discontinuo** ma in assenza di dipendenza	Soggetti che usano occasionalmente e/o periodicamente sostanze (es. weekend drug users) in una fase iniziale ma con un rischio evolutivo verso forme di dipendenza	Precoce uso di alcol o tabacco Comparsa di disturbi dell'umore Cambiamenti comportamentali ed abitudinari Calo del rendimento scolastico Alterazione del ritmo sonno veglia Alterazione della abitudini alimentari	Pregressi disturbi comportamentali o dell'attenzione Povertà, Ambiente sociale problematico, Alta offerta di sostanze, Famiglia problematica, Gruppo sociale dei pari a rischio (uso diffuso di sostanze), Eventi stressanti Bassa presenza di interventi preventivi	Individuazione precoce dell'uso e corretta gestione in famiglia e a scuola **(Early detection and Early intervention → uso di sostanze)** Diagnosi precoce della possibile dipendenza Riduzione del rischio evolutivo

Forme di prevenzione

Tab.2

Tipo di prevenzione	Target principale	Specifiche	Macro indicatori di rischio	Condizioni incrementanti il rischio	Principali Obiettivi delle azioni di prevenzione
Universale	Tutti i soggetti	si rivolge alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati all'uso di droghe, alcol e tabacco e al possibile sviluppo della dipendenza.	….	….	Comunicazione ed informazione generale sulla pericolosità delle sostanze e dei rischi connessi Appoggia, favorisce e struttura interventi orientati alla promozione, al mantenimento e al recupero della salute, rivolti a tutta la popolazione.
Ambientale	Tutti i soggetti, le amministrazioni, gli ambienti coinvolti nei processi di prevenzione	Si tratta di creare una coerenza comunicativa e di comportamento antidroga in tutti gli ambienti che il giovane frequenta e vive	Assenza di campagne e programmi preventivi ufficiali e strutturati	Incoerenza dei massaggi e delle azioni nei vari ambienti e nelle azioni delle varie amministrazioni ed organizzazioni di riferimento del giovane (stato, regione, comune, scuola, società, ecc.)	Rendere coerenti i messaggi, le azioni e le caratteristiche ambientali (a vari livelli) con le strategie antidroga, antialcool, antitabagismo.

Target principale

- Genitori con figli «problematici» segnalati dagli insegnanti
- Genitori in generale
- Insegnanti
- MMG

Induzione della domanda



Sensibilizzare i genitori ad identificare quanto prima l'uso di sostanze nel figlio e a rivolgersi alle strutture competenti



Sensibilizzare gli insegnanti individuare i genitori i cui figli possono essere considerati a rischio d'uso di sostanze stupefacenti



Far conoscere le strutture che eseguono attività di diagnosi precoce e informare su come raggiungerle e avvalersi dei loro servizi

Organizzare incontri con i genitori

- Far aumentare la consapevolezza e la capacità di lettura dei comportamenti a rischio d'uso droghe nel figlio





- Allertare e favorire il contatto delle famiglie con adolescenti con disturbi comportamentali suggestivi di un alto rischio di uso di sostanze

Informazioni su segni e sintomi legati all'uso di sostanze (1)



- Maggiore irritabilità
- Cambio delle abitudini
- Cambio delle amicizie
- Aumento dell'aggressività
- Diminuzione del rendimento scolastico
- Difficoltà dell'attenzione
- Calo della motivazione e dell'entusiasmo per le cose preferite
- Difficoltà di addormentamento

Informazioni su segni e sintomi legati all'uso di sostanze (2)

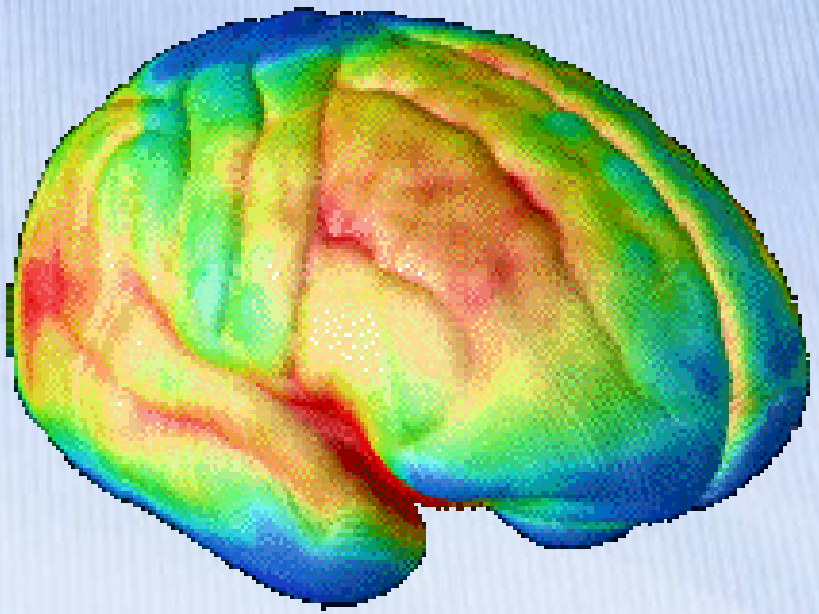


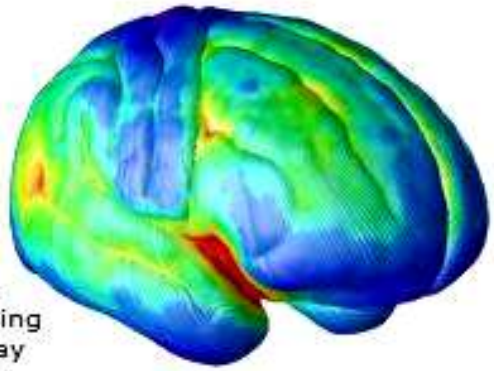
- Ipersonnia diurna
- Comportamento antisociale
- Variazione delle abitudini alimentari
- Ritrovamento di sostanze o strumenti
- Pupille miotiche anche in condizione di bassa illuminazione (oppiacei)
- Pupille midriatiche (amfetaminosimili)

Informazioni sulla maturazione cerebrale

Il cervello matura completamente dopo i 21 anni.

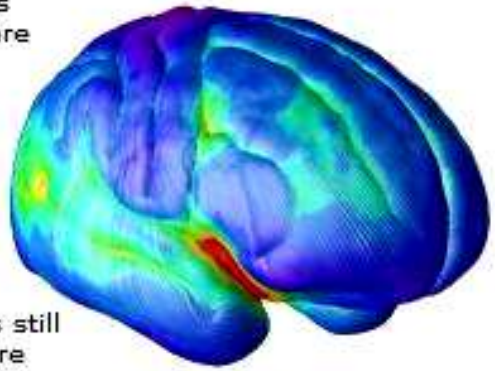
Da 0 a 21 anni lo spessore della corteccia cerebrale (sostanza grigia) va aumentando e le varie zone raggiungono dopo vari anni lo spessore ideale.





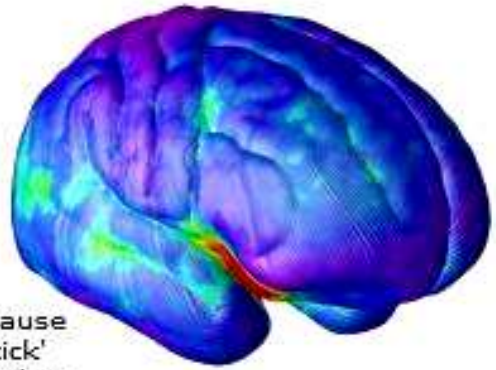
Age 12

During adolescence, the brain is undergoing a lot of changes. Gray matter diminishes as neural connections are pruned.



Age 16

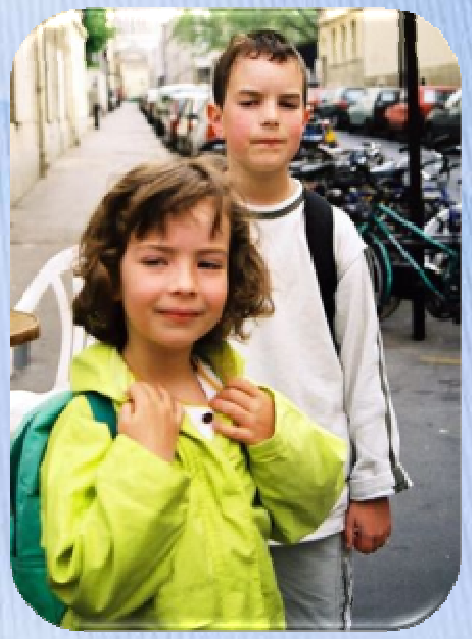
Because the brain is still developing, it is more sensitive to drugs.



Age 20

The changes drugs cause are more likely to 'stick' and become hardwired as addiction by adulthood.







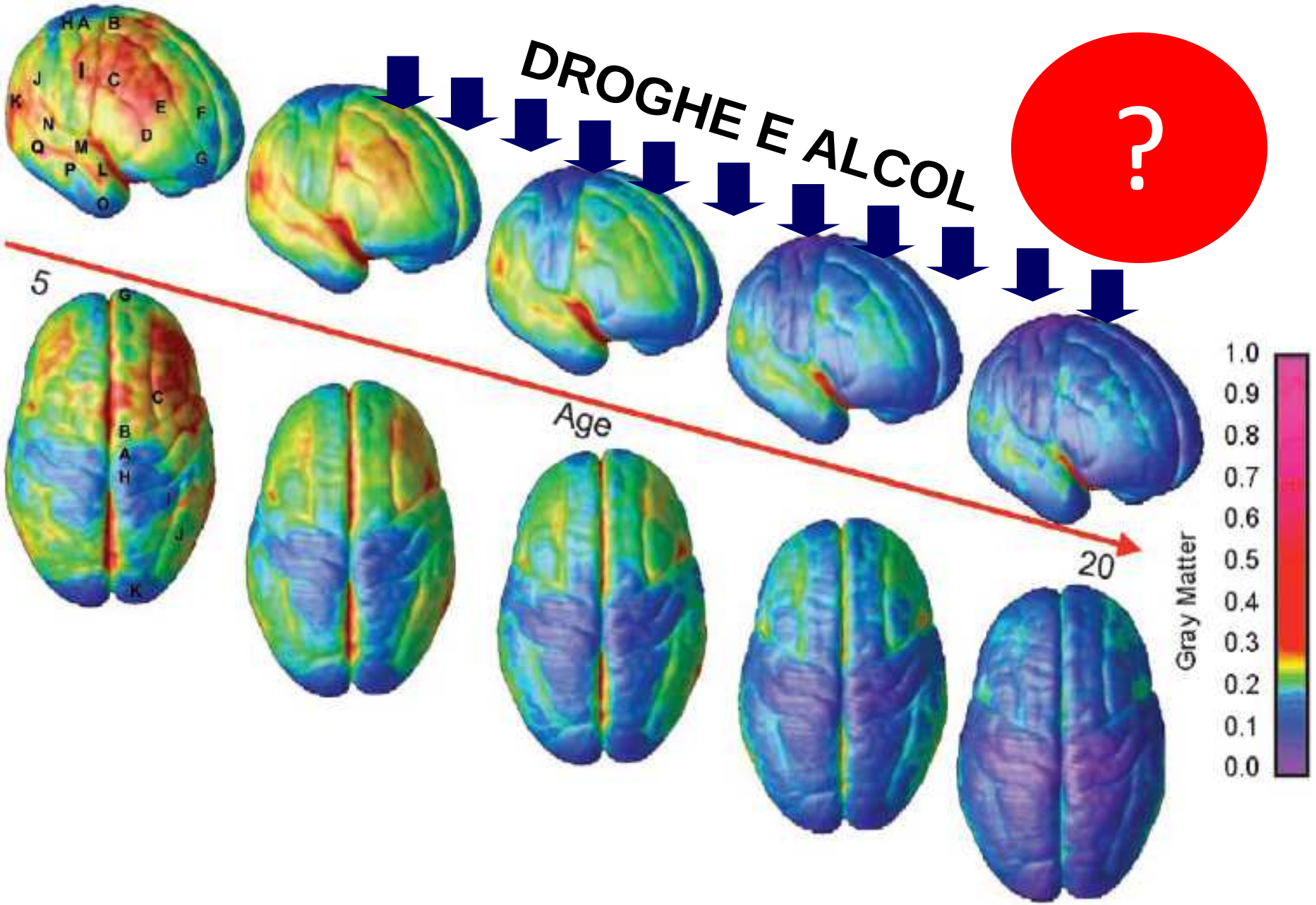
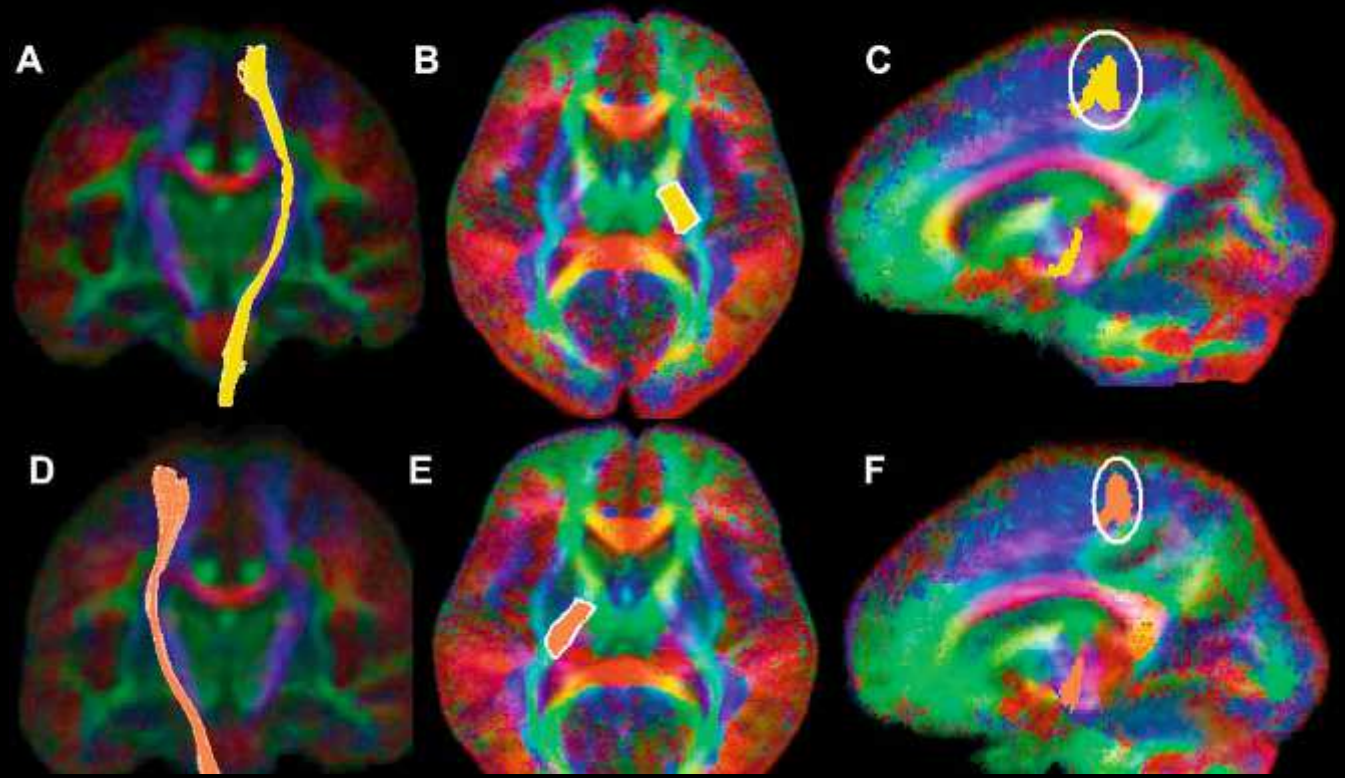


Fig. 3. Right lateral and top views of the dynamic sequence of GM maturation over the cortical surface. The side bar shows a color representation in units of GM volume. The initial frames depict regions of interest in the cortex as described for Fig. 1. This sequence is available in Movies 1–4 in the supporting information.

L'età di inizio uso di sostanze può influenzare anche lo sviluppo dei circuiti della materia bianca fronto-temporale

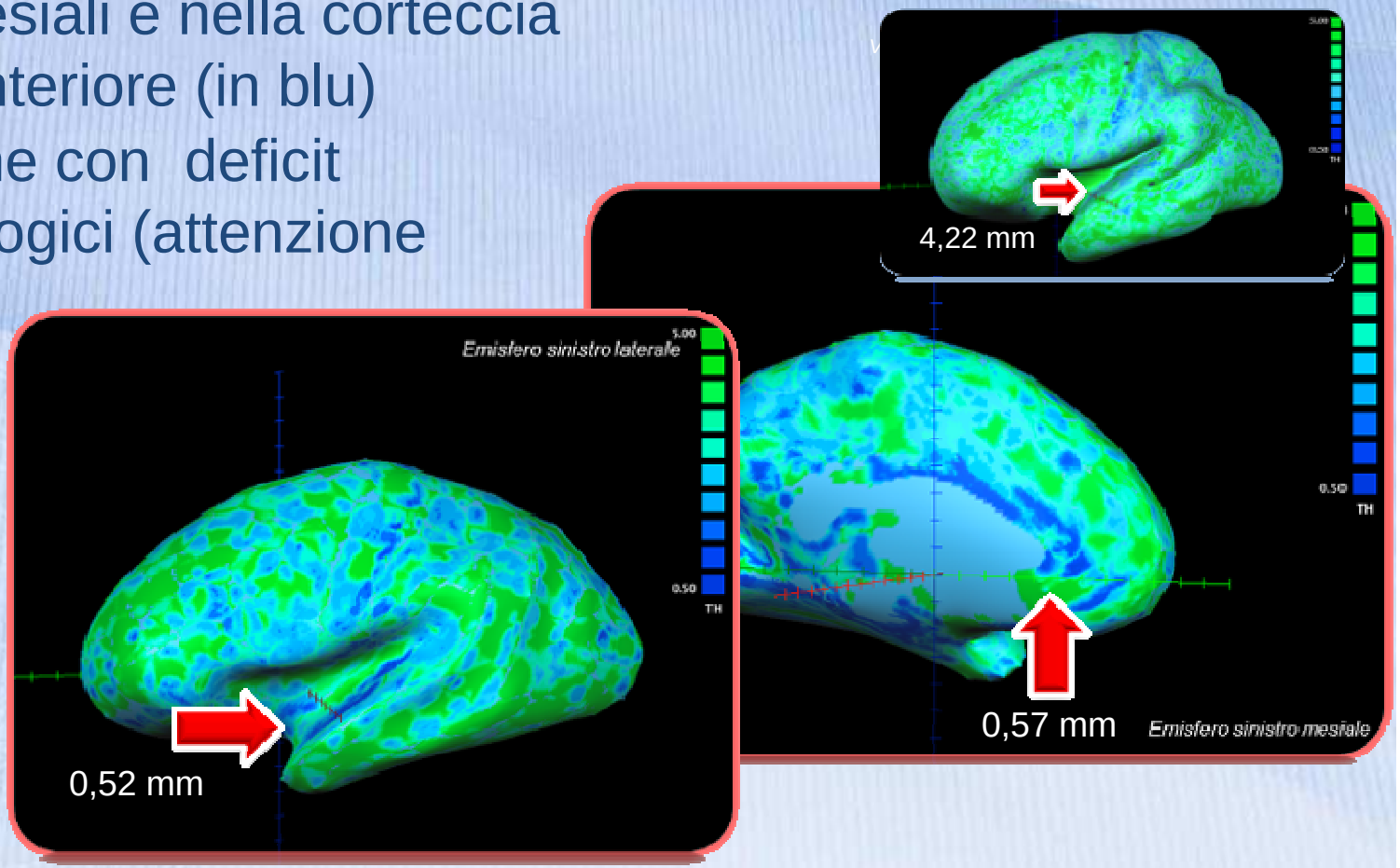
Ciò si traduce in disturbi della memoria e deficit delle funzionalità esecutive ed affettive.



Lubman et al., 2007

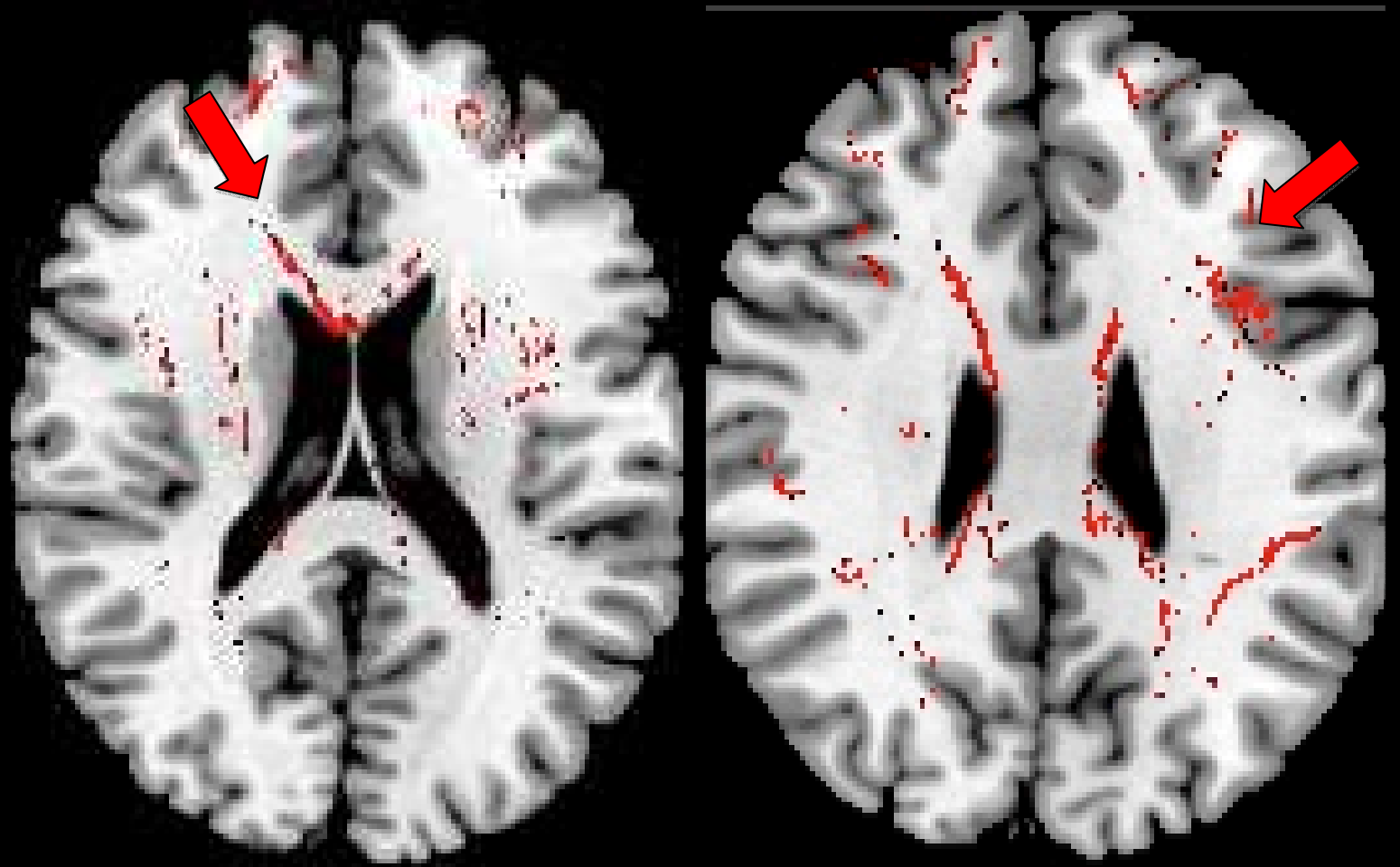
Uso di cannabis e alterazioni cerebrali

- Riduzione dello spessore corticale nelle aree temporo-mesiali e nella corteccia cingolata anteriore (in blu)
- Associazione con deficit neuropsicologici (attenzione e memoria)



Unità Operativa di Neuroscienze di Verona, 2010

Degenerazione della struttura della sostanza bianca da CANNABIS



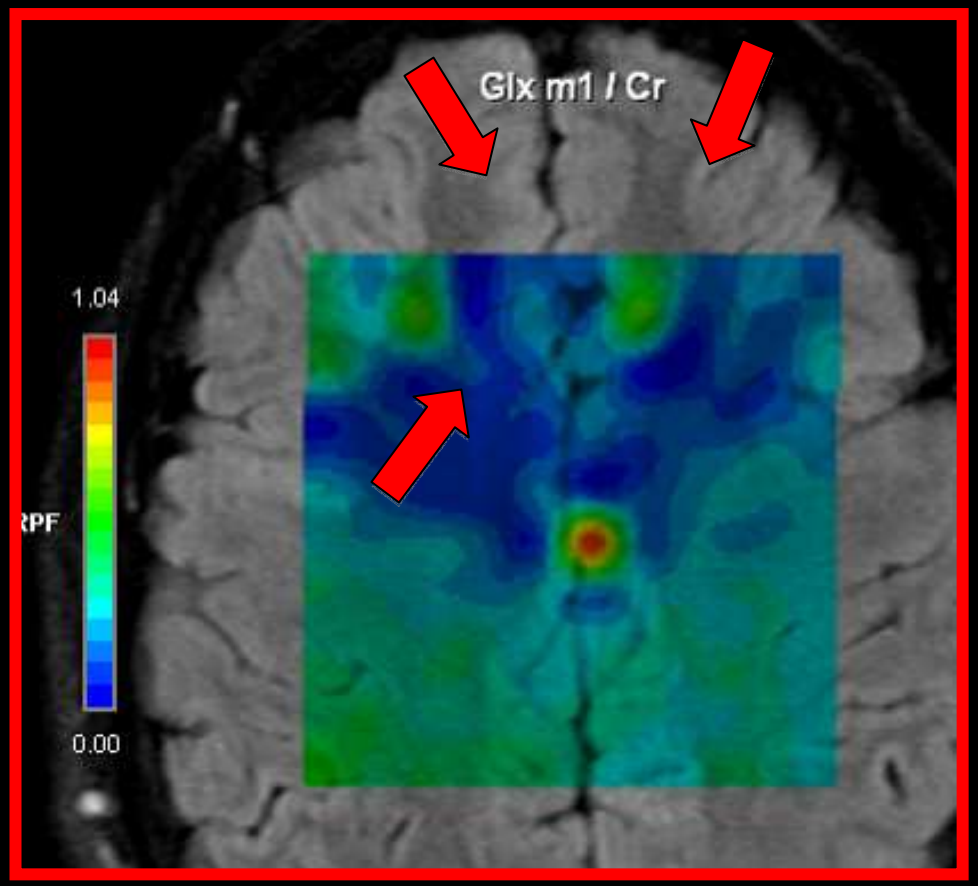
Tensore di Diffusione

Degenerazione delle fibre di sostanza bianca cerebrale nelle regioni frontali e Callosali, sedi del ragionamento e della capacità decisionale

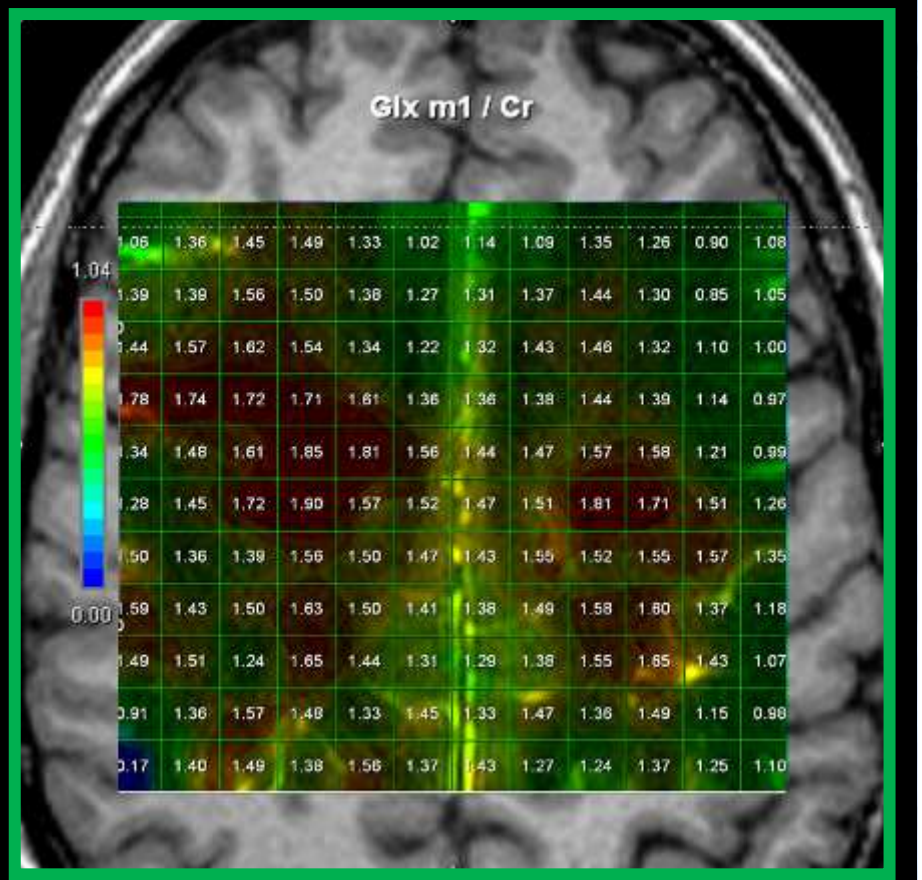
F. Alessandrini BrainSerch Verona Group 2010

RM Spettroscopia

Uso di Cannabis

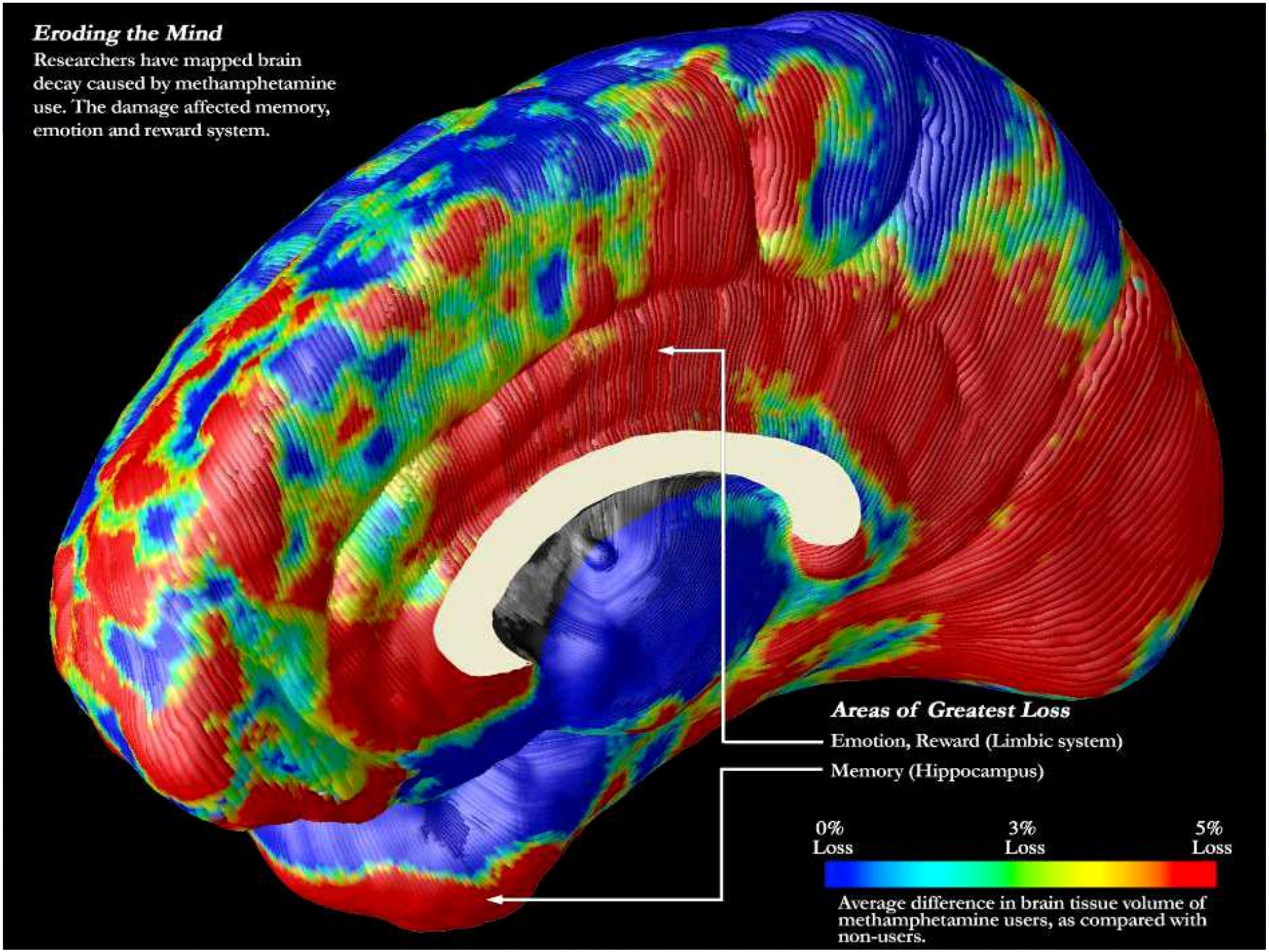


Non uso



Carenza di Glutammato

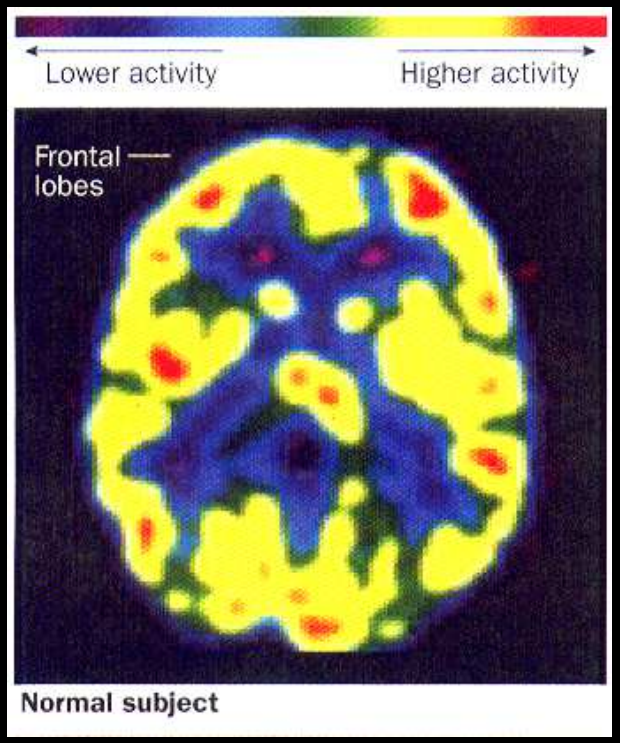
F. Alessandrini, G. Zoccatelli, G.Serpelloni 2011


Eroding the Mind
Researchers have mapped brain decay caused by methamphetamine use. The damage affected memory, emotion and reward system.
Areas of Greatest Loss
Emotion, Reward (Limbic system)
Memory (Hippocampus)
0% Loss
3% Loss
5% Loss
Average difference in brain tissue volume of methamphetamine users, as compared with non-users.

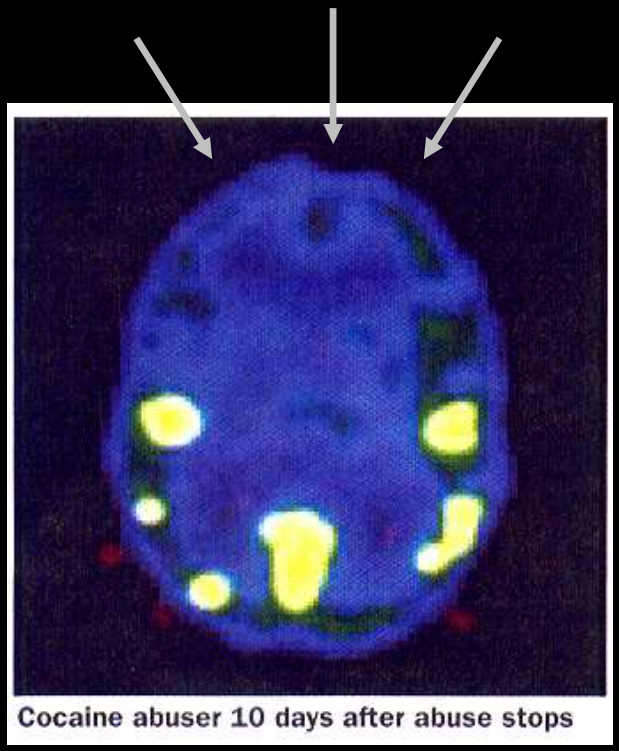
Inibizione della corteccia prefrontale

The brain of an addict

Cocaine use causes a decrease in glucose metabolism in the brain, especially in the frontal lobes, where planning, abstract thinking and regulation of impulse behavior are governed.



Normal subject



Cocaine abuser 10 days after abuse stops



Cocaine abuser 100 days after abuse stops

Porzione di cervello di persona dipendente da cocaina e deceduta per overdose. La macchia scura rappresenta un'emorragia associata all'uso di cocaina.

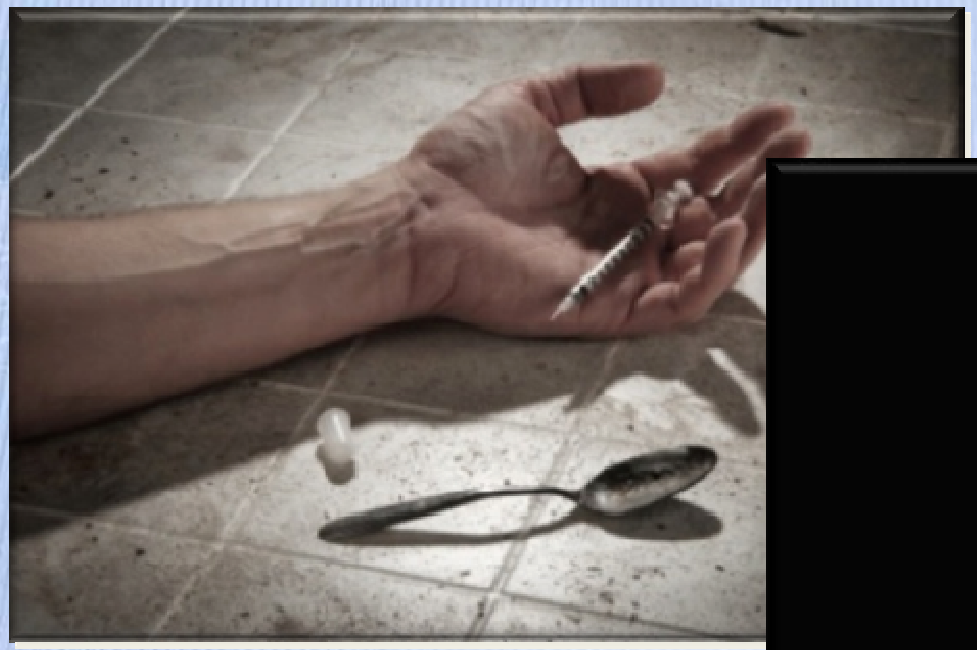


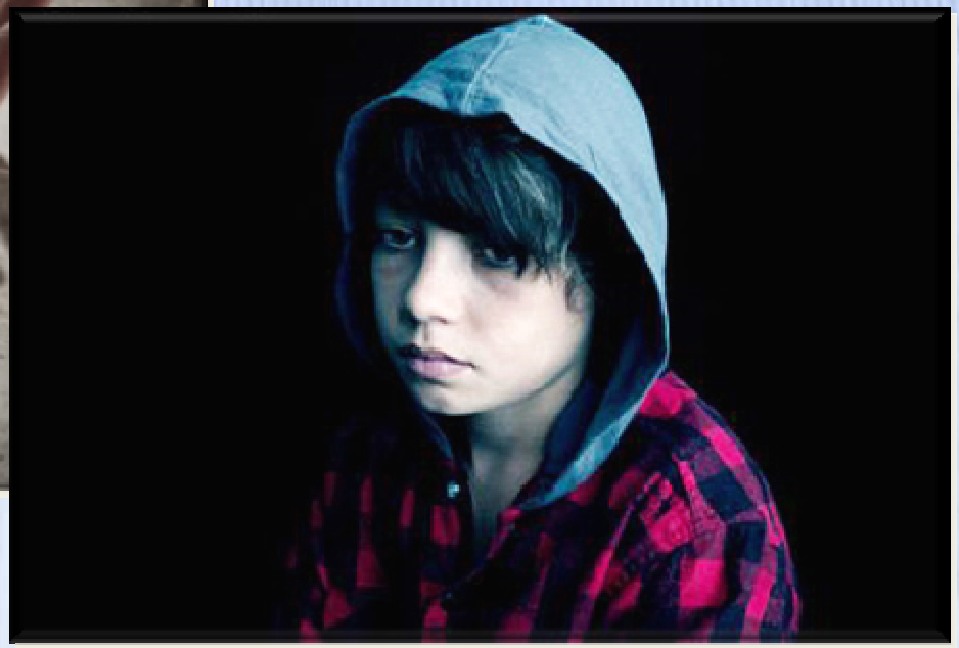
CERVELLO NORMALE



EMORAGGIA CEREBRALE DA COCAINA

Rischio di dipendenza e di overdose





Rischio incidentalità stradale



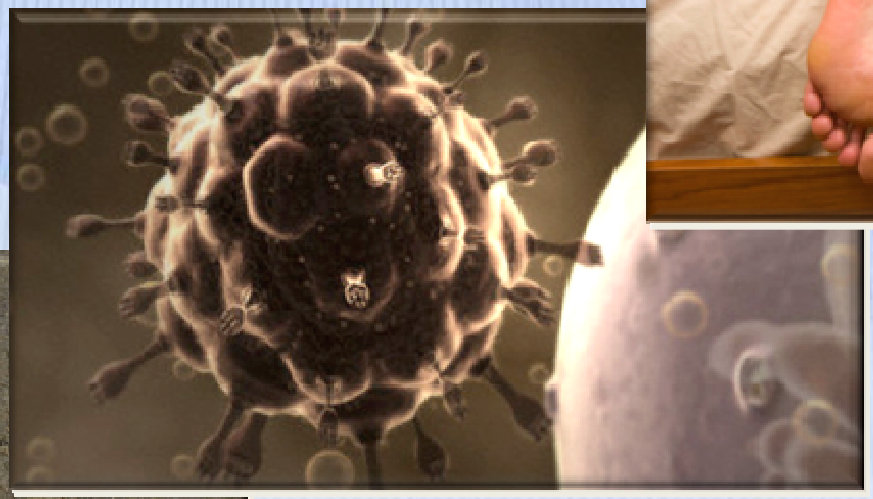




- I decessi per incidentalità droga/alcol correlati risultano le prime cause di morte tra i giovani 15-24 anni.
- Provocano invalidità temporanea o permanente che può compromettere il futuro dei giovani

Rischio di contrarre HIV o epatiti







Rischio di sviluppare patologie psichiatriche correlate



Rischio di prostituzione



Rischio di contatti con la criminalità o di schedature legali







Non una questione di fiducia…



No compromissione del rapporto di fiducia se viene richiesto ai figli di sottoporsi ad esami



Se l'assunzione comprovata è negata, la stima e la fiducia sono già compromesse



Chi non usa droghe non ha alcun problema a sottoporsi ai test

Raccomandazioni (1)

Educazione alla salute

- Precoce (4-6 anni) e permanente
- Condivisa da entrambi i genitori
- Al pari dell'igiene dentale ed alimentare
- Insegnamento a non utilizzare sostanze tossiche, alcol, tabacco, droghe, sostanze dopanti, integratori, farmaci non prescritti

Raccomandazioni (2)

Atteggiamento verso sostanze

- Esplicito e risoluto: non usare
- Tolleranza zero, no uso sperimentale o gestito
- Atteggiamento di forte allarme e preoccupazione esplicita in caso di uso (non sminuire)

Raccomandazioni (3)

Comportamento dei genitori

- Coerenza: non usare sostanze, alcol e tabacco compresi
- Usare solo farmaci prescritti, giustificando ai figli l'indispensabilità dell'assunzione

Raccomandazioni (4)

Gestione del sospetto

- Esplicitare i dubbi e la preoccupazione
- Non sottostimare il pericolo
- Adottare un criterio prudenziale
- Sottoporre precocemente i figli ad esami, colloquio e visita specialistica con un medico
- No drug test "fai da te"

Informazioni pratiche

Fornire informazioni sui servizi che sul territorio eseguono attività di diagnosi precoce

Fornire indicazioni sui contatti telefonici delle strutture e sugli specialisti



Fornire indicazioni su come prendere un appuntamento (procedure di invio guidato)

Sensibilizzazione di docenti e MMG

Iniziative di **formazione per docenti** di scuole superiori per fornire elementi per l'identificazione di comportamenti a rischio negli adolescenti e allertare i genitori sul possibile problema





Iniziative di **formazione per i medici di medicina generale e per i pediatri** al fine di identificare gli adolescenti a rischio e allertare e sostenere i genitori sul possibile problema

Metodi di sensibilizzazione



Corso di formazione con modalità di svolgimento a carattere partecipativo



Consulenze su situazioni di consumo di sostanze per identificare studenti con fattori di rischio



Interventi ambientali a tema con l'utilizzo di tecniche interattive per genitori/insegnanti

Campagna informativa (1)

Prototipi di materiale informativo per la promozione del drug test per le famiglie





Dipartimento Politiche Antidroga

Regione del Veneto - Azienda ULSS 20
Dipartimento delle Dipendenze

NON È MAI TROPPO PRESTO

**LA SALUTE DEI TUOI FIGLI È IMPORTANTE
MANTIENILA LIBERA E SANA**



Telefona per un appuntamento 045.8075057
ULSS 20 - Dipartimento delle Dipendenze
CENTRO SALUTE E BENESSERE PER LA FAMIGLIA

Dipartimento Politiche Antidroga

Regione del Veneto - Azienda ULSS 20
Dipartimento delle Dipendenze

MEGLIO VEDERCI CHIARO SUBITO

**LA SALUTE DEI TUOI FIGLI È IMPORTANTE
MANTIENILA LIBERA E SANA**


BUONA VISTA..... ☑


DENTI SANI ..... ☑


SCHIENA DRITTA ..... ☑


CORRETTA ALIMENTAZIONE .. ☑


LIBERTÀ DALLE DROGHE ..... ☐

Telefona per un appuntamento 045.8075057
ULSS 20 - Dipartimento delle Dipendenze
CENTRO SALUTE E BENESSERE PER LA FAMIGLIA

Dipartimento Politiche Antidroga

Dipartimento delle Dipendenze

MEGLIO VEDERCI CHIARO SUBITO

**HAI DUBBI CHE TUO FIGLIO USI DROGHE?
NON ASPETTARE RIVOLGITI A MEDICI ESPERTI**



**Telefona per un appuntamento 045.8075057
ULSS 20 - Dipartimento delle Dipendenze
CENTRO SALUTE E BENESSERE PER LA FAMIGLIA**

Dipartimento Politiche Antidroga

Dipartimento delle Dipendenze

MEGLIO VEDERCI CHIARO SUBITO



HAI DUBBI CHE TUO FIGLIO USI DROGHE?
NON ASPETTARE RIVOLGITI A MEDICI ESPERTI

Telefona per un appuntamento 045.8075057
ULSS 20 - Dipartimento delle Dipendenze
CENTRO SALUTE E BENESSERE PER LA FAMIGLIA

Campagna informativa (2)

Ai centri collaborativi verrà fornita la stampa dei materiali informativi personalizzati con il logo della struttura sanitaria di riferimento e della Regione per promuovere l'attività di diagnosi e intervento precoce sul territorio di competenza



Canali informativi

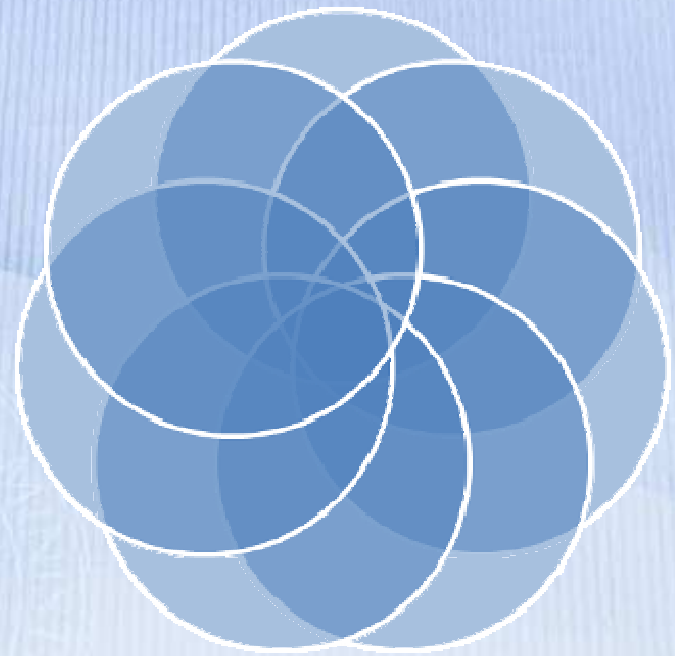
Media
- Televisioni
- Radio
- Quotidiani

Scuola
- Media inferiore
- Media superiore

Ambito sanitario
- MMG e pediatri
- Distretti Servizi Sanitari
- Poliambulatori
- Dipartimenti di Neuropsichiatria infantile
- Dentisti

Associazioni di volontariato e sviluppo, società sportive, parrocchie

Consultori famigliari



Farmacie

Comune
- Servizi sociali
- Circoscrizioni
- Centri diurni
- Sportelli comunali
- Biblioteche

Piano di distribuzione (1)

Ambiente	Modalità	Frequenza	Materiale utilizzabile
Scuola **- Media inferiore** **- Media superiore**	a. Avviso formale a dirigente scolastico, insegnanti, genitori	2 volte all'anno	1. Locandina 50x35 2. Flyer 3. Spazi pubblicitari 4. Biglietto da visita 5. Help line telefonica 6. Website
	a. Coinvolgimento dei C.I.C.	1 volta alla settimana	
	a. Incontro con genitori	2 volte all'anno	
	a. Consegna cartoline ai colloqui	3 volte all'anno	
	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	
Ambulatori MMG e pediatri	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita
	a. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Distretti dei Servizi Sanitari	a. Posizionamento delle locandine e dei manifesti	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Manifesto 70x100 4. Biglietto da visita 5. Helpline telefonica 6. Website
	a. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Poliambulatori	a. Posizionamento delle locandine e dei manifesti	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Manifesto 70x100 4. Biglietto da visita 5. Helpline telefonica 6. Website
	a. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Consultori famigliari	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita 4. Helpline telefonica 5. Website
	b. Posizionamento espositore flyer	Permanente	

Piano di distribuzione (2)

Ambiente	Modalità	Frequenza	Materiale utilizzabile
Dipartimenti di Neuropsichiatria infantile	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita 4. Helpline telefonica 5. Website
	b. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
	c. Incontro con genitori	Su richiesta	
Farmacie	a. Posizionamento delle locandine b. Posizionamento espositore flyer	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita
Parrocchie	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante
	a. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Comune **- Servizi sociali** **- Circoscrizioni** **- Centri diurni** **- Sportelli comunali** **- Biblioteche**	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Manifesto 70x100 4. Biglietto da visita
	b. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Dentisti	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita
	b. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Associazioni di volontariato e sviluppo sociale	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita

Piano di distribuzione (3)

Ambiente	Modalità	Frequenza	Materiale utilizzabile
Società sportive	a. Posizionamento delle locandine	Permanente	1. Locandina 50x35 2. Flyer da tavolo autoportante 3. Biglietto da visita
	a. Posizionamento espositore flyer	Permanente	
Televisioni	a. Trasmissione di materiale televisivo (spot video, speciali, tg, ecc.)	1 passaggio al giorno per 20 giorni ogni 6 mesi	1. Spot 2. Video 3. Interviste
Radio	a. Trasmissione di materiale audio	1 passaggio al giorno/per 20 giorni ogni 6 mesi	1. Spot 2. Audio 3. Interviste
Quotidiani	a. Trasmissione di messaggi di comunicazione sociale (pubblicità progresso)	1 volta alla settimana per 3 mesi ogni 6 mesi	1. Immagini 2. Slogan

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

Grazie per l'attenzione